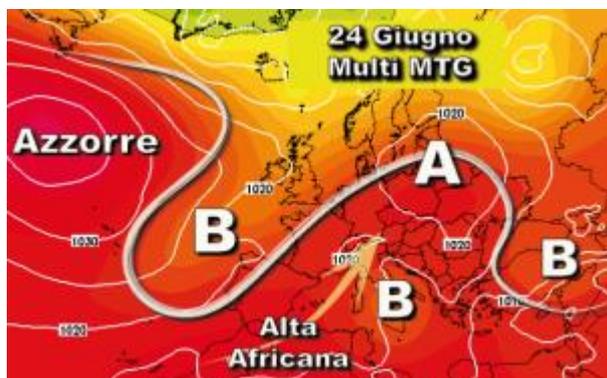


L'estate 2016? Si fa ancora attendere, ma le prospettive ...

17.06.2016, **Articolo di previsione meteo** (di Michele Gatta)



L'estate astronomica iniziata con il primo giugno, non decolla. La nostra penisola è interessata da correnti instabili intervallate da brevi fasi di stabilità, con temperature temporaneamente in linea con la stagione. L'ondata di calore, da noi annunciata nel precedente editoriale, che avrebbe interessato il centro-sud d'Italia per alcuni giorni, si è rivelata anche più temporanea del previsto. Infatti già da sabato 18 giugno si sarà spostata verso la penisola ellenica.

Intanto una insidiosa "goccia fredda" che si svilupperà in quota, prenderà nelle sue spire proprio il nostro paese.

Questo cosa comporterà?

Un peggioramento del tempo già a partire dalla giornata di domenica 19 giugno.

In sostanza gran parte del paese sarà interessato da fenomeni temporaleschi e avremo anche una netta diminuzione delle temperature.

Purtroppo anche lunedì 20 giugno il tempo sarà condizionato dalla suddetta depressione che si farà sentire in maniera più decisa sulle regioni centro-settentrionali, solo parzialmente su quelle meridionali.

Un pò d'instabilità sarà presente anche nella giornata di martedì 21 giugno, quando un graduale miglioramento si farà largo un pò su tutte le regioni.

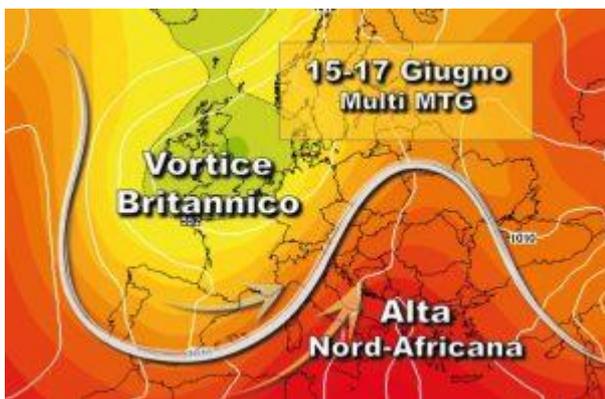
A questo punto l'alta pressione sembra spostarsi più decisamente verso il mediterraneo centrale e il nostro paese.

Sarà l'inizio di una vera fase stabile e calda per l'Italia?

Semberebbe di sì. La seconda parte della prossima settimana, salvo qualche disturbo che si manifesterà localmente sull'estremo sud (Calabria e Sicilia) e in genere nelle zone interne del meridione, la dovremmo passare in compagnia di un'alta pressione che si consoliderà giorno dopo giorno un pò su tutto il nostro paese.

10.06.2016, **Articolo di previsione meteo** (di Michele Gatta)

Ancora instabilità, poi però ...



La situazione meteorologia vede la nostra penisola inserita in un “**letto**” di correnti instabili. Ad un tempo stabile della prima parte della giornata, assistiamo ad un rapido peggioramento nelle ore più calde, con l’attivazione delle classiche attività temporalesche che si manifestano soprattutto nelle zone interne appenniniche, con interessamento temporaneo anche delle zone costiere.

Intanto dobbiamo evidenziare l’arrivo di una depressione che porterà un peggioramento del

tempo che ci terrà compagnia fra domenica 12 e lunedì 13, con qualche residuo fenomeno anche martedì 14 giugno

Quindi un rinnovo di precipitazioni che interesseranno soprattutto il nord-est e le regioni centro-meridionali del versante adriatico e le zone montuose.

Improvvisamente, a partire dalla giornata di mercoledì 15 giugno, un’ondata di caldo interesserà il centro-sud italiano. Si può ipotizzare una forte invasione di aria africana sulla Sardegna, con temperature superiori ai **35-36°**. Ma il caldo si farà sentire in maniera decisa anche sulle restanti regioni del centro, e ancor di più, in quelle del sud-Italia. Assisteremo a massime che supereranno ampiamente i **30°** un pò su tutte le zone indicate, con valori che tenderanno a portarsi anche vicino ai **35°**. Le regioni settentrionali si troveranno al confine di una corrente perturbata che interesserà soprattutto il nord-ovest e generalmente le zone a nord del fiume Po. Segnaliamola la possibilità di violenti temporali fra il Piemonte settentrionale e la Lombardia nord-occidentale. Tale fenomenologia dovrebbe interessare le suddette zone fra giovedì 16 e venerdì 17 giugno.

La prima ondata di calore dell’estate 2016 dovrebbe esaurirsi entro domenica 19 giugno.